

PROGETTO AMBIENTE
BACINO UGOE TRE S.U.R.L.**PROCEDURA TECNICA AMBIENTALE**

Pag. 1/5

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI

Copia Non Controllata N°. _____

Copia Controllata N°. _____

DESTINATARIO: _____

UNITA'/SOCIETA': _____

DATA	REV.	CONTENUTO REV.	REDATTO (Ing. F. Tramonte)	VERIFICATO (Ing. C. Carella)	APPROVATO (Rag. A. Albanese)
28/01/2020	4	Aggiornamento procedure			
20/03/2018	3	Aggiornamento sez MAN04			
10/04/2017	2	Aggiornamento alla UNI EN ISO 14001:2015			

Indice generale della sezione

Procedure del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 – “Gestione dei rifiuti prodotti”

- 1 Scopo e campo di applicazione
- 2 Riferimenti normativi
- 3 Termini e definizioni
- 4 Responsabilità ed azioni

1 Scopo e campo di applicazione

La presente PTA ha lo scopo di definire le modalità di gestione dei rifiuti prodotti, nel rispetto delle leggi e normative vigenti.

2 Riferimenti normativi

UNI EN ISO 14001:2015

D. Lgs 258/2000

DECISIONE della COMMISSIONE n. 2000/532/CE

DIRETTIVA 2000/76/CE

DIRETTIVA 2001/77/CE

DIRETTIVA del 09 APRILE 2002 sulla corretta applicazione del REGOLAMENTO COMUNITARIO n. 2557/2001

D.lgs n.36-2003

UNI EN 9903 - 2004

D.Lgs 152/06 Testo Unico Ambientale

UNI EN 15357 - 2006

D.Lgs 284/06

D.Lgs 4/08

DIRETTIVA 2008/98/CE

CEN/TC 343 – agg.2010

D.lgs 205/2010

DIRETTIVA 2010/75/UE

D.M. 18 Febbraio 2011 n. 52

D.M. 26 Maggio 2011 n. 124

UNI EN 15359 – 2011

D.P.C.M. 24/12/2002

Legge n. 11/2013

D.M. Amb. 14/02/2013 n.22

D.M. Amb. 20/03/2013 “Mod. allegato X - parte V D.lgs n.152/2006”

3 Termini e definizioni

Nella PTA si utilizzano i seguenti termini con le seguenti definizioni

RIFIUTO

tutti i materiali inclusi nelle categorie riportate dalla Direttiva del 09 Aprile 2002 e di cui il detentore si disfi oppure abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi

RIFIUTO NUOVO

rifiuto caratterizzato da un codice CER mai utilizzato

DEPOSITO RIFIUTI

apposita area debitamente segnalata in cui vengono temporaneamente depositati i rifiuti

4 Responsabilità ed azioni (processo di gestione rifiuti prodotti)

4.1 Produzione dei rifiuti

Il preposto dell'impianto deve:

a) identificare i rifiuti prodotti all'interno degli impianti

Il responsabile tecnico dell'impianto deve:

a) classificare i rifiuti prodotti con codice CER e riportare il risultato della classificazione su apposita scheda da rilasciare in impianto. Si specifica che le analisi di caratterizzazione sui rifiuti prodotti devono essere effettuate sempre in caso di voce a specchio.

b) controllare il certificato di analisi

Il preposto dell'impianto deve:

a) sulla scorta delle informazioni contenute nel certificato identificare l'area di deposito gestire il deposito temporaneo dei rifiuti.

I certificati di analisi di classificazione e caratterizzazione dovranno riportare le metodiche utilizzate, la loro sensibilità, la classificazione del rifiuto con la specifica della provenienza e la destinazione di smaltimento e/o recupero e per i rifiuti pericolosi l'identificazione delle classi di pericolo ai sensi del D.Lgs 205/10.

I quantitativi di rifiuti prodotti devono essere registrati su registri di carico e scarico tenuti secondo quanto stabilito dall'art. 190 del D. Lgs 152/06 e smi, devono essere rispettate le tempistiche e modalità di registrazione prescritte dallo stesso articolo

L'ufficio tecnico dell'impianto di riferimento deve:

a) registrare i quantitativi di rifiuti prodotti rispettando le tempistiche e modalità di registrazione prescritte dall'art 190 del D.lgs 152/06 e smi

Il preposto dell'impianto deve:

a) verificare la conformità dei registri di carico e scarico e delle annotazioni ivi riportate a quanto prescritto dall'art. 190 del D. Lgs 152/06

Il deposito temporaneo deve avvenire nelle aree ad esso destinate presenti negli impianti conformemente alle disposizioni date dalla lettera bb) dell'art. 183 del D.Lgs 152/06 e smi.

Il preposto dell'impianto deve:

a) assicurarsi che la movimentazione interna dei rifiuti prodotti e la successiva raccolta venga effettuata senza recare impatti ambientali e nelle aree prestabilite.

b) assicurarsi che tutti i rifiuti prodotti siano stati correttamente raccolti.

Il personale deve:

a) prendere visione delle norme comportamentali interne all'impianto

a) comunicare all'atto della produzione del rifiuto le quantità prodotte all'ufficio tecnico di riferimento dell'impianto che annota sul registro di carico e scarico le operazioni di carico del rifiuto conformemente a quanto stabilito dall'art. 190 del D. Lgs 152/06.

l'ufficio tecnico dell'impianto deve:

a) annotare le quantità in carico dei rifiuti prodotti e registrare i carichi dei rifiuti prodotti pericolosi

Il preposto dell'impianto deve:

b) verificare la registrazione dei carichi e la registrazione, le giacenze di rifiuti in carico e pianificare il conferimento dei rifiuti prodotti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento finale per ottemperare a quanto previsto dalla lettera b) dell'art. 183 del D. Lgs 152/06.

4.2 Smaltimento e/o recupero dei rifiuti prodotti

Impianto di smaltimento e/o recupero scelto deve a) prima del primo conferimento presentare copia dell'autorizzazione all'esercizio.

Il preposto dell'impianto deve:

a) assicurarsi che l'impianto scelto per il conferimento dei rifiuti prodotti sia regolarmente autorizzato, conservare copia dell'autorizzazione presso l'impianto e assicurarsi che sia aggiornata l'anagrafica smaltitori del programma di Win Waste.

I trasportatori di rifiuti devono presentare copia dell'iscrizione all'albo nazionale gestori rifiuti. Attenersi ai regolamenti interni Aziendali, e alle indicazioni fornite dal responsabile dell'impianto e dal nostro personale addetto come prescritto nelle comunicazioni appaltatori_fornitori_trasportatori. Devono utilizzare mezzi regolarmente mantenuti e gli stessi devono essere caricati conformemente alla portata dichiarata sul libretto di circolazione.

Il preposto dell'impianto deve:

a) controllare le iscrizioni all'albo nazionale gestori rifiuti dei trasportatori e conservare copia.

b) far firmare ai trasportatori le direttive interne Aziendali, e dare agli stessi le indicazioni necessarie.

c) assicurarsi che vengano mantenuti regolarmente i mezzi adibiti al trasporto e che i rifiuti vengano caricati sul mezzo conformemente alla portata dichiarata sul libretto di circolazione e assicurarsi che le operazioni di carico del rifiuto avvengano senza sversamenti che potrebbero provocare impatti ambientali. in caso di anomale intervenire in accordo alle procedure di emergenza e registrare le stesse.

Il personale addetto all'accettazione deve:

a) prendere visione delle norme comportamentali interne all'impianto

a) assicurarsi che i trasportatori si rechino nelle aree adibite alle operazioni di carico fornendo tutte le indicazioni necessarie.

b) assicurarsi che il mezzo sia stato caricato conformemente alla portata dichiarata sul libretto di circolazione e in caso di anomalie avvisare il preposto.

c) controllare che i mezzi in uscita non presentino perdite di rifiuto, percolato e/o liquidi che potrebbero provocare impatto ambientale o in caso di materiale polverulento che il rifiuto sia coperto da telo. In caso contrario avvisare il preposto che prende le dovute decisioni in merito e registra eventuali anomalie rilevate

b) compilare il formulario nella parte riservata al produttore/detentore e conservare copia "del produttore" allegare copia aggiornata delle analisi di accompagnamento del rifiuto al formulario;

L'ufficio tecnico dell'impianto di riferimento deve:

a) aggiornare il registro di carico e scarico con la cadenza stabilita dall'art. 190 del D.Lgs 152/06 e smi, archiviare la copia del formulario "del produttore" e effettuare le dovute registrazioni

Il preposto deve:

a) assicurarsi che l'annotazione di scarico e la stampa del registro carico e scarico siano state effettuate con la cadenza stabilita dall'art. 190 del D.Lgs 152/06.

b) comunicare ad add. RGA con cadenza mensile le quantità di rifiuti prodotti ai fini dell'aggiornamento del registro di misurazioni

c) al ricevimento della copia "del formulario da restituire al produttore", controllare e archiviare la stessa, conservandola per almeno 5 anni. Se il ricevimento della copia del formulario da restituire al produttore non avviene entro i 90gg avvisare la sede legale che provvede a comunicare alla Provincia la mancata ricezione della quarta copia del formulario

Il personale addetto all'accettazione deve:

a) ad esito positivo della pratica di omologa, inclusa la verifica di conformità, dei rifiuti prodotti dall'installazione, compilare per i rifiuti che sono ammissibili presso il proprio impianto di discarica, il modulo di movimentazione interna al momento dell'avvenuto carico dal deposito temporaneo e scarico presso la discarica e aggiornare il registro di carico/scarico

il preposto deve:

a) controllare che le operazioni di carico/scarico siano avvenute correttamente e che i rifiuti prodotti e scaricati in discarica siano stati correttamente registrati su apposito registro

4.3 Gestione acque di prima pioggia

Le acque di prima pioggia vengono convogliate dopo essere state dissabbiate e disoleate per essere smaltite in ditte autorizzate

Il preposto deve:

a) gestire i rifiuti prodotti come previsto dalla normativa vigente.

4.4 Gestione vasche imhoff e a tenuta

Il preposto dell'impianto deve:

a) verificare che i reflui in digestione, nella vasca di tipo imhoff, non presentino dei pericolosi aumenti di volume che possano essere causa di traboccamenti.

b) controllare con cadenza mensile i livelli delle vasche, quando il livello dal bordo è pari a 30 cm contattare la ditta di smaltimento autorizzata per effettuare il prelievo

c) controllare con cadenza mensile il livello dei fanghi nella vasca di tipo imhoff quando il livello raggiunge il limite, contattare la ditta di smaltimento autorizzata per l'estrazione dei fanghi settici, comunque almeno una volta l'anno per assicurarsi che i fanghi non perdano l'efficacia.

d) con cadenza annuale controllare la tenuta della vasca, segnando il livello e controllando lo stesso dopo 24h, compilare il registro della tenuta delle vasche, in caso di anomalie riscontrate avvisare il responsabile tecnico e registrare la non conformità in accordo alla sezione di riferimento

e) con cadenza quinquennale contattare ditta esterna qualificata per la prpv di tenuta Certificata, compilare il registro della tenuta delle vasche, in caso di anomalie riscontrate avvisare il responsabile tecnico e registrare la non conformità in accordo alla sezione di riferimento

Il preposto deve:

a) controllare durante il prelievo non avvengano sversamenti che potrebbero contaminare il suolo, nel qual caso si attiva come previsto dalla procedura di emergenza

b) controllare che durante le operazioni di prelievo nella vasca di tipo imhoff, l'operatore lasci in sito la quantità di fanghi necessaria ad assicurare l'innesto con il fango che andrà a sedimentarsi successivamente.

c) gestire il rifiuto prodotto come presente istruzione

d) comunicare la quantità prelevata dalle vasche di tipo imhoff e/o a tenuta ad add. RGA che aggiorna il registro di misurazioni